FP CGIL CISL FP UIL FPL FIALS.Confsal RSU Aziendale

DOCUMENTO POLITICO

VOTATO DAI LAVORATORI ALL'ASSEMBLEA DI GIOVEDI' 19 GIUGNO 2008

E' ferma convinzione da parte della RSU e delle OO.SS. delle potenzialità umane e professionali dei lavoratori dell'Azienda pertanto nel confermare il valore della piattaforma si rivendica attraverso essa il recupero salariale dovuto, crescita e sviluppo professionale e una nuova politica organizzativa indirizzata verso un graduale ma deciso processo motivazionale delle lavoratrici e dei lavoratori, per questo a sostegno della piattaforma si propone un accordo quadro che tenga legato il 2008 con il 2009.
Sviluppo professionale, riconoscimento economico e miglioramento dell'organizzazione del lavoro, temi peraltro strettamente connessi tra loro, punti cardine dell'Atto Aziendale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria trovano riscontro e coerenza nella piattaforma unitaria.

Per primo va affrontato il tema delle risorse economiche (fondi) con interventi mirati al loro utilizzo tramite apposite verifiche periodiche (osservatorio), operando interventi di riequilibrio, di circolarità e d'incremento in linea con le medie regionali, per definirne la reale quantificazione.
Lo stentato avvio di una diversa e più fluida organizzazione del lavoro dove al centro deve esserci il paziente ed attorno ad esso l'equipe, non ha consentito politiche volte a creare le premesse per il miglioramento della qualità del lavoro e dei servizi, a tutto ciò si aggiunge l'assenza di un'adeguata e omogenea regolamentazione dell'orario di lavoro.
Il sistematico ricorso improprio all'orario straordinario per fare fronte ad attività cosiddette istituzionali, ha relegato il fondo medesimo ad una "funzione tampone" sottraendo ingenti risorse agli altri fondi contrattuali.
La Piattaforma composta attraverso i 12 punti, intende recuperare questi concetti e si pone come obbiettivo di realizzare nell'arco del biennio 2008/09 accordi economici e normativi nella direzione dello sviluppo professionale, del miglioramento dei servizi, nella valorizzazione del lavoro e dei suoi attori e di fornire gli strumenti operativi per il superamento dei molteplici deficit di un modello organizzativo incapace di rispondere in modo efficace ai nuovi bisogni di salute dei cittadini.

Dall'anno 2004 ad oggi, l'azienda ha assunto più di 500 unità, il dato complessivo delle ore lavorate è di conseguenza aumentato, determinando una lievitazione dei costi dei fondi contrattuali del Comparto.
A questo, vanno aggiunte altre voci che hanno prodotto significativi aumenti dei costi come il quasi raddoppio delle posizioni organizzative, l'apertura di nuovi reparti e servizi, le nuove tecnologie, trasferimento dai vecchi padiglioni al nuovo ospedale e per ultimo l'Atto Aziendale con i nuovi dipartimenti ad attività integrata.
Tali cambiamenti insieme ai mancati incrementi sono la causa, di una non equa ripartizione delle risorse economiche, tutto questo a discapito della maggioranza dei lavoratori dell'ospedale.

L'AZIENDA NON SOLO NON HA ACCOLTO LE RICHIESTE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI MA HA FORMULATO UNA PROPOSTA CONFUSA CHE IN SOSTANZA NEGA IL DISPIEGO DELLA CONTRATTAZIONE DEECENTRATA SENZA PREFIGURARE UN DIVERSO MODELLO ORGANIZZATIVO CAPACE DI VALORIZZARE, COME RIVENDICA IL SINDACATO, IL LAVORO E I SUOI ATTORI PER LA TUTELA DELLA QUALITA' DEI SERVIZI PER I CITTADINI.

Con il presente documento si comunica il proseguimento dello stato di agitazione del personale del Comparto sino ad una positiva risoluzione della vertenza in corso.

LETTO APPROVATO

Parma, 19 giugno 2006